

- b) Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile. In particolare per ciò che concerne i costi d'impianto e di ampliamento sono stati iscritti con il nostro consenso a norma dell'art. 2426, n. 5 del Codice Civile. Esse sono state iscritte in bilancio al netto degli ammortamenti.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.
- d) Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte in bilancio al valore di acquisizione o di sottoscrizione e le perdite conseguite dalle due società controllate per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 non hanno dato luogo ad alcuna svalutazione diretta, essendo stata valutata possibile la copertura delle stesse con gli utili conseguiti nei successivi esercizi. Prudentemente si è comunque provveduto ad accantonare in un apposito fondo l'ammontare della perdita non coperta dalle riserve delle controllate.
- Le quote di ammortamento applicate ai singoli cespiti corrispondono alla perdita di valore degli stessi nell'esercizio e rientrano nei limiti fissati dalle norme tributarie.
 - I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo e si è provveduto ad un accantonamento per Euro 2.000 mila che si ritiene prudenziale e congruo, tenuto conto della attuale qualità degli stessi e dell'impegno della struttura a seguirne l'andamento con tempestività.
 - I debiti sono iscritti al valore nominale.
 - Il fondo trattamento fine rapporto del personale dipendente copre gli oneri maturati al 31 dicembre 2002, determinati in base alle vigenti disposizioni di legge ed in conformità ai contratti di lavoro, ed ammonta a Euro 17.501 mila.
 - Sono stati istituiti altri fondi per rischi ed oneri per complessivi Euro 47.360 mila.
 - I ratei e risconti attivi e passivi iscritti in bilancio, sono stati determinati con il rispetto della competenza temporale.

I risultati economico-finanziari dell'anno 2002 danno piena evidenza della operatività che ha caratterizzato la gestione dell'azienda e sono così sintetizzati:

<i>Euro mila</i>	Esercizio 2002
Margine operativo lordo	89.959
Risultato operativo	41.341
Utile netto d'esercizio	11.197
Autofinanziamento	48.231
Disponibilità finanziarie nette finali	264.679

Il capitale sociale è rappresentato da n. 26.000.000 azioni da nominali Euro 1 ciascuna per complessive Euro 26.000.000.

Nel patrimonio netto emerge:

- la sub voce "Riserva legale" che accoglie il 5% del valore degli utili distribuiti nell'esercizio 2001 è pari a Euro 1.517.587, come previsto all'art. 2430 del Codice Civile.

- la sub voce "Altre riserve" che è composta da una riserva da conferimento pari a Euro 291 mila relativa al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da Enel Spa il 2 agosto 1999 e da una riserva disponibile pari a Euro 28.834 mila che deriva dalla destinazione degli utili degli esercizi precedenti, dedotto il 5% destinato a riserva legale.

Le riserve disponibili sono sufficienti a coprire il valore netto dei costi di impianto e di ampliamento come previsto dall'art. 2426, comma 1°, n. 5 del Codice Civile.

Il credito verso l'erario per l'IVA è passato da Euro 33.912 mila a Euro 392.520 mila.

Tale credito è stato finanziato per il 2002 dalla CCSE. Poiché la CCSE ha dei limiti di intervento che potrebbero impedire la possibilità della stessa di finanziare in futuro le eventuali differenze che emergessero tra costi e ricavi, e poiché tale credito è destinato a crescere in funzione degli stessi meccanismi di rimborso, si evidenzia l'effettività di quanto già segnalato in tema di sufficienza dei mezzi propri per l'operatività della società. Tale situazione in futuro potrà risultare ulteriormente aggravata nel momento in cui verranno a mancare determinate voci di ricavo quali, ad esempio, la cosiddetta "rendita idroelettrica".

Si evidenzia altresì che ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 127/91, relativamente al controllo delle Società "Acquirente unico Spa" e "Gestore del mercato elettrico Spa", non è stato necessario redigere il progetto di bilancio consolidato stante la mancata operatività delle controllate nell'anno 2002. Infatti possono essere escluse dal consolidamento le imprese controllate quando la loro inclusione sarebbe irrilevante ai fini della chiarezza, verità e correttezza della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese costituito dalla controllante e dalle controllate.

Durante l'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali della Vostra società, effettuato le periodiche verifiche di nostra competenza, controllando la tenuta della contabilità sociale e l'osservanza delle norme di legge e di statuto, senza rilevare irregolarità. Tenuto conto di quanto precede, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 così come Vi è stato presentato, e concorda con la proposta formulataVi dal Consiglio di amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 29 aprile 2003

Il Collegio Sindacale

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio di esercizio • Stato patrimoniale
chiuso al 31.12.2002 • Conto economico

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2002 Euro		31.12.2001 Euro	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		-		-
B) Immobilizzazioni				
I. Immateriali				
- Costi d'impianto e d'ampliamento	1.005		2.009	
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	5.023.198		1.846.138	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.960		23.924	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	1.299.682		4.702.488	
- Altre	3.804.196		139.494	
		10.149.041		6.714.053
II. Materiali				
- Terreni e fabbricati	49.752.105		47.531.571	
- Impianti e macchinario	17.596.760		20.127.614	
- Attrezzature industriali e commerciali	262.095		253.523	
- Altri beni	5.796.534		4.225.637	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	10.450.544		13.385.128	
		83.858.038		85.523.473
III. Finanziarie	<i>Esigibili entro 12 mesi</i>		<i>Esigibili entro 12 mesi</i>	
- Partecipazioni in:				
• imprese controllate	15.000.000		15.000.000	
• altre imprese	1.704.308		1.704.308	
	16.704.308		16.704.308	
- Crediti:				
• verso altri	94.964	790.738	102.850	953.355
		790.738		953.355
		17.495.046		17.657.663
Totale immobilizzazioni		111.502.125		109.895.189
C) Attivo Circolante	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>		<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>	
I. Rimanenze		-		-
II. Crediti				
- Verso clienti	1.103.513.229		1.047.992.124	
- Verso imprese controllate	1.697.183		966.653	
- Verso altri	395.521.035		35.247.010	
- Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	379.171.926		541.122.392	
		1.879.903.373		1.625.328.179
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV. Disponibilità liquide				
- Depositi bancari e postali	277.569.968		204.040.818	
- Danaro e valori in cassa	20.001		15.039	
		277.589.969		204.055.857
Totale attivo circolante		2.157.493.342		1.829.384.036
D) Ratei e risconti				
- Ratei attivi	-		-	
- Risconti attivi	200.895		-	
Totale ratei e risconti		200.895		-
TOTALE ATTIVO		2.269.196.362		1.939.279.225

Stato Patrimoniale

Passivo	31.12.2002 Euro		31.12.2001 Euro	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Patrimonio netto				
I. Capitale		26.000.000		26.000.000
IV. Riserva legale		1.517.587		1.148.041
VII. Altre riserve:				
- Riserva da conferimento		291.393		291.393
- Riserva disponibile		28.834.151		21.812.785
- Riserva da arrotondamento		(2)		-
IX. Utile d'esercizio		11.196.558		7.390.911
Totale patrimonio netto		67.839.687		56.643.130
B) Fondi per rischi ed oneri				
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.068.407		815.836	
Altri	46.291.652		28.355.552	
Totale fondi per rischi ed oneri		47.360.059		29.171.388
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		17.501.039		16.795.725
D) Debiti	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>		<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>	
- Debiti verso banche:				
• per finanziamenti a medio e lungo termine	12.911.422	12.911.422	12.911.422	12.911.422
- Debiti verso fornitori		1.479.282.540		1.617.106.778
- Debiti verso imprese controllate		177.563		-
- Debiti tributari		10.056.071		3.429.530
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.990.254		1.937.608
- Altri debiti		3.185.119		2.914.699
- Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		627.526.475		197.276.492
Totale debiti		2.135.129.444		1.835.576.529
E) Ratei e risconti				
- Ratei passivi		249.160		292.799
- Risconti passivi:				
• altri		1.116.973		799.654
Totale ratei e risconti		1.366.133		1.092.453
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		2.269.196.362		1.939.279.225
Conti d'ordine				
- Garanzie prestate		-		-
- Garanzie ricevute		242.653.910		275.950.663
- Altri Conti d'ordine		56.571.254.463		61.852.901.754
Totale conti d'ordine		56.813.908.373		62.128.852.417

Conto economico

	31.12.2002		31.12.2001	
	Euro		Euro	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Valore della produzione				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.136.850.000		5.984.278.807	
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		152.079	
- Altri ricavi e proventi	78.119.896		110.210.233	
Totale valore della produzione		6.214.969.896		6.094.641.119
B) Costi della produzione				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.736.860.600		4.744.913.489
- Per servizi		393.357.804		383.025.021
- Per godimento di beni di terzi		795.962.487		746.082.110
- Per il personale:				
a. Salari e stipendi	32.469.839		31.774.019	
b. Oneri sociali	9.073.262		8.947.341	
c. Trattamento di fine rapporto	2.785.154		2.658.421	
d. Trattamento di quiescenza e simili	382.897		158.320	
e. Altri costi	1.308.915		1.197.549	
		46.020.067		44.735.650
- Ammortamenti e svalutazioni:				
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.053.695		1.164.510	
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.380.159		7.236.810	
d. Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.000.000		5.290.777	
		15.433.854		13.692.097
- Accantonamenti per rischi		29.177.448		7.553.545
- Altri accantonamenti		4.006.704		3.672.600
- Oneri diversi di gestione		152.810.946		105.936.851
Totale costi della produzione		6.173.629.910		6.049.611.363
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		41.339.986		45.029.756
C) Proventi e oneri finanziari				
- Altri proventi finanziari:				
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	29.996		33.527	
d. proventi diversi dai precedenti:				
- altri	8.606.423		10.852.051	
		8.636.419		10.885.578
- Interessi e altri oneri finanziari:				
- altri	573.643		619.600	
		(573.643)		(619.600)
Totale proventi e oneri finanziari		8.062.776		10.265.978

Conto economico

	31.12.2002		31.12.2001	
	Euro		Euro	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
- Svalutazione:				
a. di partecipazioni	4.705.508	(4.705.508)	4.535.638	(4.535.638)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(4.705.508)		(4.535.638)
E) Proventi e oneri straordinari				
- Proventi:				
b. varie	2.613.783	2.613.783	538.843	538.843
- Oneri:				
b. varie	514.479	(514.479)	18.110.671	(18.110.671)
Totale delle partite straordinarie		2.099.304		(17.571.828)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		46.796.558		33.188.268
Imposte sul reddito dell'esercizio		(35.600.000)		(25.797.357)
Utile d'esercizio		11.196.558		7.390.911

**Nota integrativa
al bilancio d'esercizio**

SEZIONE I
Parte Generale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e in ottemperanza alle norme del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto indicato dal documento I - 1 interpretativo del Principio contabile n.12 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, sono state opportunamente adattate e aggiunte alcune voci del bilancio (Crediti e debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico) e vengono fornite – ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge – tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una completa informativa di bilancio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile, pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 Codice Civile.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della società, sono stati predisposti – a corredo della relazione sulla gestione – lo Stato patrimoniale e il Conto economico riclassificati in forma sintetica nonché il Rendiconto finanziario. Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli art. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti.

Si fa presente che non è stato redatto il bilancio consolidato del Gruppo in quanto i valori di bilancio delle controllate, considerati singolarmente e congiuntamente, sono di consistenza non rilevante e tali da non modificare la rappresentazione veritiera e corretta della situazione della Capogruppo risultante dal suo bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 31 dicembre 2002 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, i più significativi dei quali sono qui di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensive degli oneri e degli ammortamenti, ai sensi dell'art. 2426, 5° comma del Codice Civile.

I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti previo consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I diritti di utilizzazione delle opere di ingegno includono il costo di acquisto delle licenze del software applicativo ammortizzato in tre esercizi.

I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, sulla base di uno specifico studio.

Al fine di conseguire benefici fiscali, come consentito dalla normativa sul bilancio ed in applicazione di norme tributarie, sono stati stanziati ulteriori ammortamenti fino al limite delle aliquote fiscali ordinarie. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche:

Aliquote % economico-tecniche	
Fabbricati	2,5
Impianti di trasmissione	20
Attrezzature industriali e commerciali	10
Stazioni di lavoro	20

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono ammortizzate con aliquota pari al 50% dell'aliquota base sopra indicate.

I cespiti il cui costo unitario non è superiore a Euro 516 mila sono ammortizzati integralmente nell'esercizio in cui sono sostenute le spese per l'acquisizione degli stessi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il "fondo svalutazione crediti" portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato che alla data del 31 dicembre 2002 risulta ancora da incassare, nonché alla quota dei ricavi di competenza del bilancio 2002 relativi a fatture che saranno emesse nell'esercizio successivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di proventi ed oneri, comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

Fondi per rischi e oneri

Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile in base agli elementi a disposizione di costi o oneri di natura determinata, dei quali alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi al Principio Contabile del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri n. 22.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale, erogati dallo Stato e da altri enti pubblici, sono iscritti a bilancio nel momento dell'incasso o, se precedente, all'atto del ricevimento della formale delibera dell'ente concedente e sospesi dal conto economico attraverso i risconti passivi. Sono iscritti in detrazione del cespite a cui si riferiscono al momento del suo passaggio in esercizio e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene a cui sono riferiti.

Ricavi e costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in vigore nel periodo di riferimento.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito sono determinate, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione del Principio contabile n. 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio tra i crediti nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Precisazioni

Relativamente ad alcune poste economiche di ricavo e di costo inerenti la movimentazione dell'energia, si è proceduto alla rilevazione contabile sulla base delle migliori stime al momento possibili. Ciò discende dalle caratteristiche proprie della attuale fase di riforma del mercato elettrico per cui si potrà disporre della consuntivazione definitiva dei dati fisici solo in un momento successivo alla data di approvazione del Bilancio. L'adozione di stime ha comportato, e potrebbe comportare nei bilanci dei futuri esercizi, l'iscrizione di significative sopravvenienze attive e passive.

PAGINA BIANCA